



Punto n. 2 all'Ordine del Giorno: Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio 2025 ai sensi dell'articolo 227 D.Lgs. N. 267/2000.

PRES. QUIDO CLARISSA

Passo la parola all'Assessore Guido.

ASS. GUIDO FERNANDO

Grazie Signor Presidente, un saluto ai Consiglieri e a chi ci ascolta. Oggi questo Consiglio, seppur con leggero ritardo rispetto alla naturale scadenza, che comunque vogliamo assicurare tutti, non comporta nessuna conseguenza alla corretta regolare gestione delle attività dell'Ente, così come disposto dal D. Lgs. 267/2000 il Testo Unico per gli Enti Locali, e dal D. Lgs. 118/2011, a seguito dell'approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2025, come da Delibera di Giunta Comunale, e precisamente la N. 77, del 7 maggio 2026, è tenuta ad approvare la presente proposta di deliberazione relativa appunto, al rendiconto di gestione per l'esercizio finanziario 2025, che ricomprende, il conto di Bilancio, il conto economico e lo stato patrimoniale. Il rendiconto di gestione, rappresenta uno degli atti più importanti e significativi dell'attività di un Comune, la cui funzione è quella di sintetizzare l'attività amministrativa svolta dall'Ente, attraverso l'esposizione delle risultanze della gestione finanziaria, ponendo a confronto i dati di previsione, eventualmente poi modificati ed integrati a seguito di variazioni intervenute nel corso dell'anno con i dati finali, il suo risultato è il frutto di un processo di programmazione gestione e controllo ed è di fondamentale importanza perché rileva e misura il grado di efficienza ed economicità dell'attività amministrativa di un Ente. Infatti, oltre a fotografare e racchiudere quelli che sono stati i risultati della gestione economica finanziaria e patrimoniale, è essenziale per la dimostrazione dell'avvenuto raggiungimento degli obiettivi posti dall'Amministrazione attraverso le linee programmatiche di mandato, nonché, strumento indispensabile e molto utile, perché funge anche da riferimento indicatore per quelle che possono essere poi le eventuali strategie future e le scelte necessarie e più opportune che l'Amministrazione intenderà intraprendere. Per quanto ci riguarda, i risultati contenuti nel nostro rendiconto, sono e rappresentano, il frutto di un'azione di Governo, che, ispirata sempre ai principi imprescindibili della prudenza e del rigore, costantemente attenta all'ottimizzazione delle risorse a disposizione di contro ad un assiduo e rigoroso controllo della spesa, garantendo e migliorando ogni servizio rivolto ai nostri cittadini e nonché ad una sempre rigorosa e mirata attività accertativa dei tributi propri, improntata chiaramente e doverosamente e imprescindibilmente ai criteri di equità e legalità, ha raggiunto gli obiettivi prefissati, in perfetta sintonia con quelle che sono le linee programmatiche e di mandato, pertanto, così come emerge dai numeri contenuti nel rendiconto della gestione per l'anno 2025, possiamo affermare, con orgoglio ed estrema soddisfazione, per il risultato raggiunto, che quello che ci cingiamo ad approvare, è un Bilancio economico e finanziario estremamente sano, solido e virtuoso. Per le ragioni su espresse,



consapevoli dell'ottimo lavoro svolto che tanto è stato fatto e ci si augura con dovuto impegno e diligenza, che ci contraddistinguono, di fare ancora tanto e farlo bene, si propone a questo Consiglio, l'approvazione della presente deliberazione che presenta un avanzo di amministrazione di euro 6.696.327,40. Un risultato davvero eccellente, frutto di un attento, costante e scrupoloso lavoro di squadra, svolto in sinergia con i Responsabili di Area, il Segretario Comunale e i dipendenti tutti che ringraziamo per il prezioso lavoro svolto e la loro disponibilità. Quindi, un Bilancio molto positivo che al di là dei numeri, rassicura certamente la nostra comunità e garantisce il nostro Ente, da possibili insidie o imprevisti dovessero verificarsi nel corso della futura attività amministrativa. Ora però, prima di passare alla lettura dei numeri del Bilancio, ritengo opportuno fare una precisazione, rispetto alla generazione dell'avanzo libero di amministrazione di euro 2.822.415,37. Il suo ammontare è stato influenzato in positivo da due fattori, il primo, è riconducibile alla transazione con la ditta Omnitel Tecnologie e Servizi S.r.l., quale gestore della pubblica amministrazione eh... illuminazione, che con ricorso del 24 ottobre 2023, aveva avanzato al Tribunale di Lecce, Decreto Ingiuntivo nei confronti del nostro Comune per il pagamento della somma di euro 872.511,71 per revisione e adeguamento del contratto, di fatto però, doto un'attenta azione peritale e legale, la controversia si è chiusa appunto, con la transazione per la cifra di euro 225.000,00 a fronte dei quasi 900.000,00 euro richiesti, ragion per cui, grazie a detta transazione, si sono potute liberare risorse già accantonate al fondo rischi contenzioso per euro 756.096,02. Il secondo fattore riguarda invece, ulteriori risorse per euro 237.944,00 liberatesi a seguito di una contrazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, dovuto ad una riduzione dei risudi attivi e al relativo nuovo ricalcolo. Questo era eh... giusto per eh... sottolineare un importo di libero... di amministrazione come avanzo, piuttosto alto anche rispetto all'anno scorso, si sono verificate queste condizioni. Ora passiamo, anche se è piuttosto (inc.) però, è il Bilancio, e quindi i numeri vanno letti, a tradurre diciamo il Bilancio, in numeri. Il nostro Comune, ha iniziato l'anno con un fondo di cassa che al primo gennaio 2025 era pari ad euro 5.542.857,35 importo che è aumentato dalle riscossioni della parte dei residui per euro 1.579.023,11 e per la parte di competenza pari ad euro 8.154.777,37 un totale complessivo di riscossioni pari ad euro 9.733.800,48 e al netto dei pagamenti che per la parte dei residui euro 1.329.041,24 e per la parte di competenza euro 8.862.078,37 ha prodotto un totale di 10.191.119,61. Tutto questo ha generato al 31 dicembre del 2025 una cassa pari ad euro 5.085.538,22; fondo cassa che, aumentato dai residui attivi per euro 5.475.310,85 e depurato dai residui passivi per euro 1.290.465,30 ha generato un risultato di esercizio pari ad euro 9.270.383,77; questo risultato a sua volta, al netto del fondo pluriennale e vincolato per spese correnti pari ad euro 222.642,73 e del fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale pari ad euro 2.351.413,64 ha prodotto come anzidetto, un avanzo di amministrazione per l'anno 2025 pari ad euro 6.696.327,40; tale avanzo poi, al netto degli accantonamenti per euro 3.235.173,00 al netto della parte vincolata per euro 617.215,35 e al netto ancora, della parte destinata agli investimenti per euri 21.523,17 ha realizzato un avanzo libero di amministrazione disponibile di euro 2.822.415,37. Detto questo, ora passiamo ad analizzare nel dettaglio le poste più significative del rendiconto a cominciare dalle risorse stanziare per



finanziare i fondi previste dalle norme a tutela di eventuali rischi di diversa natura che possono interessare l'Ente rispetto all'attività amministrativa svolta, tra questi ritroviamo il fondo di riserva, che all'1/01/2025 era pari ad euro 25.000,00 somma ritenuta sufficiente a copertura di possibili imprevisti o necessità, calcolata con una percentuale da un minimo dello 0,30 ad un massimo del 2%, del totale della spesa corrente di competenza prevista inizialmente dal Bilancio, non avendo poi avuto nessun utilizzo, il fondo, alla data del 31/12/2025 risultava invariato e rimane 25.000,00 euro. Poi abbiamo il fondo rischi contenzioso che all'1/01/2025 ammontava ad euro 881.460,41 e alla data del 31/12/2025 per le ragioni anzidette, risulta essere pari ad euro 125.364,39. Poi abbiamo il fondo crediti di dubbia esigibilità, che è destinato a coprire l'eventuale mancata riscossione di entrate, in altri termini, l'FCDR rappresenta un accantonamento contabile e obbligatorio che ha lo scopo di evitare che eventuali mancate entrate, non possono finanziare spese certe ed immediatamente esigibili generando poi squilibri nei conti, per questo l'accantonamento previsto all'1/01/2025 di euro 2.815.000,00 alla data del 31 dicembre 2025 ha rilevato una variazione in diminuzione di euro 237.944,47 anche in questo caso per le ragioni anzidette in precedenza, attestandosi ad euro 2.577.055,53. Poi abbiamo il nuovo fondo obiettivi finanza pubblica, che al 31 dicembre 2025 risulta essere pari ad euro 12.322.000,00. Poi troviamo il fondo trattamento fine mandato del Sindaco, fondo che all'1/01/2025 pari ad euro 10.180,18 incrementato per l'anno in corso di euro 4.342,17 risulta essere al 31 dicembre 2025 pari ad euro 14.522,35. C'è ancora poi il fondo rinnovi contrattuali, che all'1/01/2025 era pari a 41.634,04 che incrementato nel corso dell'anno al 31/12/2025 risulta essere pari ad euro 72.963,66. Troviamo ancora poi il fondo per passività potenziali, che dall'importo di 406.401,00 all'1/01/2025 alla data del 31 dicembre 2025 risulta essere ridotto ad euro 393.472,07. Poi ancora, troviamo il fondo versamento CSAA, che sarebbe la Cassa Servizi (inc.) per euro 39.473,51; riguarda somme proveniente dal pagamento delle bollette TARI delle componenti (inc.) 1 e (inc.) 2 per l'anno 2025, da riversare appunto al CSA. Ed in fine, il fondo di garanzia per debiti commerciali, con riferimento a questo fondo, fondo introdotto ricordiamo con Legge di Bilancio 2019, contenente diverse misure in tema di pagamento dei debiti dell'Amministrazione pubblica, a sostegno del rispetto dei tempi di pagamento, ricordiamo che il nostro Comune, sulla base dell'andamento dei pagamenti delle fatture 2025, avendo rispettato i termini, ha pagato a meno 26 giorni, ha ritenuto appunto, di non effettuare alcun accantonamento per l'anno 2025, riservandosi, in caso di eventuale sfioramento di costituire detto fondo con un'apposita variazione di Bilancio, da sottolineare quindi, l'importanza della correttezza del nostro Comune rispetto al pagamento dei debiti commerciali, in quanto, tra le circostanze libera il nostro Ente dal vincolo di accantonare risorse di parte corrente, permettendo così, la copertura di ulteriori spese per servizi destinati alla collettività, ricordiamo inoltre, che, il nostro Comune per l'anno 2025 non ha fatto mai ricorso ad anticipazione di cassa e pertanto non ha dovuto impegnare alcuna risorsa per interessi passivi. Scusate... continuando ad ispirarci sempre ad un'ottica prudentiale, principio imprescindibile per una responsabile e attenta gestione delle risorse pubbliche, destinate ai servizi per i nostri cittadini e al decoro urbano del nostro Comune, anche per l'anno 2025 considerando anche il contesto



economico e finanziario attuale ancora difficile seppur emerge qualche segnale di ripresa, nonché, le tensioni di carattere internazionale, questa Amministrazione ha scelto di non ricorrere a strumenti di finanziamento, riducendo così ulteriormente il debito dell'Ente al 31/12, da 3.545.064,96 ad euro 3.414.613,30 portando così, la capacità di indebitamento ad un indice molto al di sotto del limite massimo consentito del 10%, così come imposto dall'art. 204 del Testo Unico, indice che attualmente si attesta ad una percentuale pari all'1,97% ricordiamo che quella dell'anno precedente era del 2,14, dato... questo dato, questo indice, dal rapporto tra la quota interessi passivi corrisposti nell'anno e il totale delle entrate correnti anno 2023, contribuendo così a ridurre ulteriormente il debito medio pro capite per abitante a soli euro 385,57. Ricordiamo che, il nostro Comune per l'anno 2025 ha sostenuto quindi, rate di mutuo per euro 265.936,78 di cui euro 130.451,66 di quota capitale ed euro 135.485,12 di quota interesse di finanziamento. In considerazione di quanto esposto, molto importante è ricordare che ad oggi, il nostro Ente ha una potenziale ulteriore quota di capacità di indebitamento pari ad euro 552.654,9. Ora, passiamo a ricordare quali sono state le entrate per i tributi propri dell'Ente e per la TARI. Il nostro Comune, per l'anno 2025 ha realizzato i seguenti accertamenti, IMU per euro 1.304.992,32; TARI per 1.893.545,35 e addizionale comunale per euro 654.670,24. Tra gli altri accertamenti, poi, rileviamo ancora le entrate per oneri di urbanizzazione, che sono ammontate ad euro 204.827,43 di cui euro 113.721,60 sono state destinate a spese di investimento, ed in fine, accertamenti dalle concessioni cimiteriali, per euro 84.628,76 di cui euro 63.105,59 destinate a spese di investimento ed euro 21.523,17 sono state destinate in anticipo. Anche per il 2025, così come pure è avvenuto nel corso degli anni precedenti, questa Amministrazione ha rivolto una particolare attenzione nell'ambito dell'attività accertativa e di contrasto all'evasione dei tributi proprio dell'Ente, e grazie a questo lavoro costante e minuzioso, svolto in sinergia con gli uffici, sono stati prodotti nuovi accertamenti IMU per un importo di euro 195.267,67 risorse che vanno ad incrementare ulteriormente anno per anno la platea dei potenziali contribuenti, garantendo così, non solo un maggiore gettito di imposta, ma anche e soprattutto, una sempre e più auspicabile equità fiscale, un lavoro questo, che grazie ai risultati raggiunti, ha contribuito a dare corso, così come previsto nelle linee programmatiche e di Governo, ad un graduale progressivo processo di riduzione della pressione fiscale, intervenendo con decorrenza dall'anno in corso, ad una riduzione dell'IMU prevista per la generalità dei fabbricati, nella misura dello 0,5 per mille ed inoltre ad un ulteriore abbattimento del valore delle aree edificabili soggetti a vincoli che passa dal 30 al 40%. Da sottolineare poi ancora, per l'anno 2025, le somme accertate dall'Organo di Polizia Municipale per violazioni amministrative al Codice della Strada, che sono ammontate ad euro 64.818,96 di cui il 50%, così come previsto dall'art. 208, è destinato ad interventi di ammodernamento e potenziamento rivolti alla sicurezza stradale. Per quanto concerne invece la spesa per carichi di collaborazione e incarichi professionali, calcolata nella misura del 4,2% della spesa del personale con riferimento all'anno 2012, sull'importo massimo consentito di euro 78.729,42; per l'anno 2025 dalle spese si è attestata ad euro 16.552,12 che come possiamo evincere, è ben al di sotto dei limiti consentiti dalla Legge. Con riferimento al fabbisogno del personale, rileviamo alla data del 31/12/2025 che erano



in servizio, compreso il Segretario, N. 32 unità, di cui solo unità a tempo determinato, tali unità scaturiscono dalle 34 in servizio all'1/01/2025 a cui hanno fatto seguito poi due cessazioni, una, nell'area 3 lavori pubblici, e una nell'area 6 ambiente, rispettivamente il dipendente Stefano Dell'Anna, e Mariano Oronzo, che cogliamo l'occasione per salutare, ringraziare per il lavoro svolto in tutti in questi anni per il nostro Comune, e quindi dicevamo, per questo fabbisogno del personale, c'è stata una spesa del personale pari ad euro 1.494.848,24 che con l'aggravio degli oneri per IRAP per euro 89.535,71 ammonta per l'anno 2025 ad un totale complessivo di 1.584.383,95. Poi importante è anche il passaggio per quanto riguarda i servizi resi al pubblico, ossia i servizi a domanda, individuale, che trovano la loro classificazione nel Decreto Ministeriale del 31 dicembre 1983, di seguito elencati, rileviamo la spesa totale compresa la contribuzione dovuta dagli utenti, diciamo, questi servizi riguardano per la pubblica illuminazione votiva, con entrate... abbiamo avuto entrate per 11.829,00 a fronte di una spesa di 12.500,00 euro, per la refezione scolastica abbiamo avuto entrate per euro 237.888,14 rispetto ad una spesa di 256.495,34 per il trasporto scolastico entrate per 7.978,00 a fronte di una spesa per 20.999,99; per il teatro e la biblioteca entrate per 250,00 euro mentre la spesa è stata di 7.678,00; e in fine, entrate da soggiorni climatici 1.400,00 euro a fronte di una spesa di 3.450,00. per un totale di entrate 259.345,00 a fronte di un totale di spesa di 301.123,23. Quindi, da questi numeri emerge, su una spesa totale di 301.123,33 per la fornitura di servizi su elencati, che la quota del nostro Ente risulta essere stata pari ad euro 41.778,18 ossia, pari al 13,87 della spesa complessiva. Importante poi è segnalare che nell'anno 2025 si è dato corso chiaramente all'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione dell'anno precedente per un importo pari ad euro 1.688.111,49 questo importo era così suddiviso, avanzo delle spese correnti e vincolate 55.497,16; avanzo per spese in conto capitale vincolate 294.187,30; avanzo delle spese in conto capitale 46.594,77; avanzo accantonato per spesa corrente 304.623,07 ed in fine utilizzo di avanzo libero di amministrazione pari ad euro 987.209,19. Inoltre, ebbene ricordare che anche nell'anno 2025, è stato un anno intenso e molto proficuo per il settore dei lavori pubblici che ha visto investimenti e impiego di risorse per euro 2.575.759,00 destinate alla cantierizzazione di nuovi progetti e al completamento di altri, tra le nuove opere in corso ricordiamo, la realizzazione di un polo per l'infanzia in zona Bambu per un importo a progetto di euro 3.080.000,00; la costruzione di una nuova scuola dell'infanzia mediante sostituzione di edificio esistente in via Di Salvo per un importo di euro 2.032.800,00; lavori di manutenzione straordinaria alla Villa comunale per euro 150.000,00; lavori di ampliamento della pubblica illuminazione che ha portato l'illuminazione agli ingressi, ai vari ingressi del paese per euro 149.000,00; oltre che, il completamento dell'intervento di miglioramento e ammodernamento del centro sportivo sito in contrada Spina per un importo di progetto pari ad euro 1.175.000,00; il completamento dei lavori per la pavimentazione del cimitero comunale per un importo pari a 355.000,00; il completamento per lavori di manutenzione straordinario del sistema viario, per uro 150.000,00; inoltre, si precisa, che proprio in questi giorni è stata effettuata la consegna ufficiale dei lavori per due nuove opere pubbliche, l'intervento di realizzazione di un'autorimessa a deposito, si area di proprietà comunale sita in via Matteotti, angolo via Fratelli Cervi, dell'importo complessivo di euro



350.000,00 e poi una manutenzione straordinaria della viabilità di via Messavia, via Sereni e via Manta, con abbattimento delle barriere architettoniche dell'importo complessivo di euro 148.000,00. A ciò va ad aggiungersi un nuovo finanziamento per l'ampliamento della fogna bianca di euro 1.000.000,00 di euro, a seguito dell'accordo per la coesione SFC 2021/2027 come da delibera CIPES N. 6 del 2025, infatti, proprio in data 17 giugno 2026, la Regione Puglia ha inviato al nostro Comune il disciplinare che il nostro Dirigente insieme al Sindaco hanno sottoscritto contestualmente. Per concludere, mi sento di potere affermare che per i risultati raggiunti sia dal punto di vista economico e finanziario che per il costante impegno rivolto al sostegno e salvaguardia del sociale, alla promozione e divulgazione della cultura ed ogni attività propedeutica alla valorizzazione e crescita del nostro territorio e sempre e comunque alla ricerca di nuove soluzioni per assicurare una sempre migliore qualità della vita ai nostri cittadini, questa compagine amministrativa ha svolto davvero un buon ed ottimo lavoro, pertanto, verificato che sulla base dei dati emersi dalla contabilità finanziaria del rendiconto di gestione risulta essere rispettati gli equilibri del pareggio di Bilancio conformemente a quanto stabilito dalle norme, che non esistono debiti fuori Bilancio e sono rispettati i vincoli di finanza pubblica, ottenuto il parere favorevole dell'Organo di revisione Dottor Carmelo Carriglio, che ringraziamo, nonché il parere favorevole tecnico contabile del Responsabile dell'area finanziaria, Dottoressa Maria Antonietta Seravezza che ringraziamo per il prezioso lavoro svolto, come pure ogni altro Responsabile e dipendenti tutti, e non per ultimo il Segretario Comunale Dottore Antonio Antonica per l'impegno, la professionalità e disponibilità dati a garanzia dell'attività dell'Ente, si sottopone a questo Consiglio la presente proposta di deliberazione per la sua approvazione. Grazie per l'attenzione.

PRES. QUIDO CLARISSA

Grazie Assessore. Ci sono interventi? Prego Consigliere Filippo.

CONS. FILIPPO GERARDO

Grazie Presidente. Abbiamo ascoltato con molta attenzione la relazione dell'Assessore Guido, io vorrei dire questo, oggi forse, è l'ultimo rendiconto sulla gestione che questo Consiglio Comunale è chiamato ad approvare prima della naturale conclusione del suo mandato, infatti il rendiconto riferito poi al 2026, con ogni probabilità, sarà sottoposto all'attenzione del Consiglio Comunale che scaturirà dalle elezioni amministrative previste nel prossimo anno, il che vuol dire, per quanto mi riguarda, che certamente il consuntivo di oggi, è l'ultimo del quale sono chiamato, come Consigliere Comunale, ad esprimere la mia valutazione e il mio voto. Sono un veterano di questa Assise, di conti consuntivi ne ho visti e analizzati tanti, sia come Consigliere di Minoranza sia come Sindaco e quindi, come proponente, relatore e firmatario del documento contabile, nel merito sono intervenuto molte volte in quest'aula, l'ho fatto quasi sempre parlando a braccio, dopo aver studiato, compreso e approfondito il documento che riassume i risultati finanziari, economici e patrimoniali del Comune, un documento che è fondamentale, come ha detto l'Assessore, per verificare come l'Amministrazione ha utilizzato le risorse pubbliche e di



conseguenza dare un giudizio sulla gestione e sull'operato dell'Amministrazione stessa. Questa volta, Sindaco, non parlo a braccio, intendo svolgere invece un intervento che ho preparato cercando di essere quanto più puntuale possibile su alcuni aspetti che identificano, non solo il rendiconto di gestione dell'esercizio 2025, oggi sottoposto alla nostra attenzione, ma un sistema di gestione che ha caratterizzato questa Amministrazione sin dal suo insediamento. Un sistema che riguarda gli indirizzi gestionali e le politiche di finanza e di Bilancio, ma anche le conseguenti scelte tecniche che hanno condizionato i risultati dei diversi esercizi. I miei trascorsi e la mia anzianità, sia anagrafica, sia, diciamo così, di servizio, mi consento di poterle chiedere Sindaco, una certa benevolenza per il mio intento di voler lasciare traccia, non solo nel resoconto stenografico della Seduta odierna, ma in un documento che non nasconde l'ambizione di voler offrire spunti di riflessione, utilizzabili per migliorare in futuro le performance gestionali e superare criticità e patologie delle quali appare affetta la gestione economico finanziaria dell'Ente. Lo faccio mettendo da parte ogni (inc.) antagonista, che per comprensibili ragioni oggi non mi appartiene, caricandomi invece di una sincera motivazione collaborativa, dove critiche e censure pur nella loro durezza, hanno una chiara connotazione costruttiva, e allora passiamo ad esaminare alcuni aspetti rilevanti del rendiconto della gestione. Il dato che palesa preoccupanti patologie riguarda proprio il risultato di amministrazione, com'è noto, tale risultato, si calcola partendo dal fondo di cassa, al quale si aggiungono i residui attivi che sono gli accertamenti non ancora incassati, e si sottraggono sia i residui passivi, cioè, gli impegni non ancora pagati sia il fondo pluriennale vincolato, il valore che ne scaturisce, come ha ben relazionato l'Assessore, è pari a 6.696.000,00 euro, tralascio ovviamente le centinaia, questo importo, depurato dalla parte appostata nei diversi fondi di accantonamento, come per esempio il fondo crediti di dubbia estrazione o il fondo per il contenzioso e dalla parte vincolata, per disposizione di Legge, per il rispetto di principi contabili o per altri vincoli, porta al risultato finale che determina l'avanzo di amministrazione disponibile pari ad euro 2.822.000,00; questo dato rappresenta un indicatore sintetico che comprende risultanze della gestione di competenza di cassa e dei residui, e che consente di valutare l'efficienza della riscossione delle entrate, la capacità di spendere le risorse programmate e di conseguenza l'efficacia e la coerenza della programmazione, l'analisi del risultato di amministrazione e delle sue componenti è fondamentale per valutare adeguatamente molti aspetti della dinamica gestionale del Comune, è noto che l'avanzo di amministrazione rappresenta il saldo positivo della gestione dei Bilanci pubblici, e si contrappone al disavanzo, in un certo senso l'avanzo per un Comune, è paragonabile all'utile delle aziende, così come il disavanzo è paragonabile alla perdita, ma gestire un Comune non è la stessa cosa che gestire un'azienda, il Comune non è un'azienda, diversa è la mission, diversa è la finalità, un'azienda persegue il profitto e si rivolge a clienti specifici, mentre il Comune persegue l'interesse pubblico e garantisce servizi essenziali a tutti i cittadini, le aziende massimizzano il profitto, i Comuni mirano al benessere collettivo, alla gestione del territorio e all'equità sociale, le aziende si autofinanziano con i ricavi della vendita, i Comuni si finanziano principalmente attraverso i tributi che gravano sui cittadini, oltre ai trasferimenti statali che provengono in gran parte, dalla finanza pubblica e quindi sempre dalle tasche



dei cittadini, per le aziende il parametro di successo è il Bilancio in utile, quanto più alto è l'utile, tanto più l'azienda è considerata virtuosa, per il Comune il parametro di successo si misura invece con la qualità e l'efficacia dei servizi erogati che non sono misurabili sempre con l'entità del profitto, da tempo si discute entro quali limiti l'accumulo da parte degli Enti territoriali di avanzi di amministrazione molto elevati, rappresenti un elemento di virtuosità oppure, una patologia frutto di regole contabili, distorsive e di prassi amministrative inefficienti, come dice Matteo Barbero, direttore finanziario della città metropolitana di Torino, uno dei massimi esperti di finanza pubblica, negli Enti pubblici come i Comuni, a differenza di quello che accade nelle aziende private, dove chiudere in utile è sintomo di buona salute, un risultato finale troppo positivo, ovvero, superiore a livello fisiologico prudenziale rispetto all'obbligo contabile che impone di presentare il Bilancio in equilibrio, riflette una scarsa capacità gestionale, che drena inutilmente risorse dal sistema economico e quindi sostanzialmente dalle tasche dei contribuenti. È risaputo che il livello fisiologico prudenziale dell'avanzo di amministrazione tale da individuare attraverso i dati di Bilancio il grado di salute dell'Ente, si attesta intorno al 6 o 7% del totale delle entrate correnti rappresentati dai primi tre titoli di Bilancio, un dato che mantiene comunque la caratteristica prudenziale se si spinge a percentuali che viaggiano anche intorno al 10% delle entrate correnti, superato questo limite, l'avanzo di amministrazione presenta aspetti patologici tanto più gravi quanto più è elevata la percentuale dell'avanzo disponibile sul totale delle entrate correnti. A dimostrazione di quanto detto, basta fare un esame comparato dei Bilanci di diversi Comuni, in particolare, ho voluto soffermarmi a campione, sui Bilanci di alcuni Comuni geograficamente vicini, aventi più o meno caratteristiche analoghe al nostro, ne è venuto fuori il quadro seguente, il Comune di Copertino, ha un avanzo nel rendiconto 2025, ha un avanzo disponibile di 1.675.000,00 euro, su un totale di entrate correnti di 17.194.000,00 con una percentuale del 9,7%; Galatina, nel rendiconto 24, ha un avanzo disponibile di 2.229.000,00 su un totale di spese correnti di 26.977.000,00 per una percentuale dell'8,2%; Cutrofiano, ha un avanzo disponibile di 965.000,00 su un totale di 7.039.000,00 di entrate correnti, la percentuale è del 13,7. Soleto, un avanzo di 362.000,00 euro, su un totale di entrate correnti di 4.433.000,00 l'8,1%. Tuglie 140.000,00 euro di avanzo disponibile, pari al 3,7% delle entrate correnti. Maglie, 1.686.000,00 pari al 13% delle entrate correnti, Matino 1.298.000,00 pari al 12,8% delle entrate correnti, questi sono alcuni Comuni che rappresentano comunque un andamento, l'andamento della maggior parte di essi, dove il livello fisiologico prudenziale dell'avanzo di amministrazione disponibile, rientra nei canoni dettati dagli studi di finanza pubblica. Il nostro Comune presenta invece i seguenti numeri, totale delle entrate correnti, 7.246.000,00 avanzo di amministrazione disponibile, 2.822.000,00 con una percentuale del 38,9% è un'enormità, che evidenzia la necessità di aprire un approfondimento serio, su di un sistema gestionale che si trascina da diversi anni fino ad assumere, con l'esercizio finanziario in esame, preoccupanti connotati di cronicità, eppure, c'è capitato di assistere anche in questo Consiglio Comunale, a ragionamenti secondo i quali rappresenta un vanto l'esposizione di un avanzo di amministrazione troppo elevato, ma solo un osservatore poco attento può considerare positivo un risultato di questo tipo, come ho detto, il Comune non è una società commerciale o



un'azienda manifatturiera che deve perseguire il profitto, non c'è da vantarsi per questo risultato oggettivamente abnorme, che apre invece ad una serie di considerazioni finalizzate a individuare le cause e le possibili soluzioni. Un primo focus, andrebbe concentrato sulla coerenza delle entrate correnti rispetto all'effettivo fabbisogno di spesa, il problema si pone sia in sede di previsione delle entrate, in particolare quelle del titolo 1 tributarie e del titolo 3 extra tributarie, sia in sede di accertamento, il cui valore determina l'effettiva capacità di acquisire risorse necessarie a far fronte alle previsioni di spesa, qui si inserisce un altro aspetto che riguarda la coerenza delle previsioni di spesa e dei relativi impegni, con la programmazione di Bilancio. dall'esame del rendiconto si rileva un consistente disallineamento, tra le previsioni definitive, la programmazione, e gli impegni contabili assunti entro il 31 dicembre, la capacità di spesa, si pensi che a fronte di una previsione di spesa di 7.900.000,00 euro, vi sono stati impegni contabili per 6.272.000,00 euro, con una differenza al netto del fondo pluriennale vincolato di 1.405.000,00 euro, importo che tecnicamente viene classificato come economia, in sostanza vi sono 1.405.000,00 euro, il 18% delle previsioni, che non sono stati spese, questo significa, o che erano sbagliate le previsioni rispetto al reale fabbisogno di spesa, o vi è stata incapacità di dare compiuta attuazione alle previsioni programmatiche, in un caso o nell'altro, siamo di fronte ad aspetti patologiche che richiedono necessarie correzioni. Se andiamo nel dettaglio, scopriamo che per alcune missioni e relativi programmi, la discrasia o quella che gli economisti chiamano, il (inc.) risulta particolarmente pronunciata, per esempio, la missione 1, servizi istituzionali generali e di gestione, presenta una mancata spesa, e quindi un disallineamento di 454.000,00 euro, pari al 15,4% delle previsioni. La missione 3, Polizia Locale, presenta 25.000,00 euro di mancata spesa che sono l'8,1% delle previsioni. La missione 6, programma 6.1 sport e tempo libero, rileva, mancata spesa di 30.000,00 euro, il 47,6% delle previsioni, Consigliere Tramacere, non è poco. La missione 12, Politiche sociali al netto del servizio cimiteriale, rileva una mancata spesa di 171.000,00 euro, il 27,5% delle previsioni, anche questo non è poco. Vede Sindaco, io credo che sia assolutamente necessario approfondire la questione, anche per capire fino a che punto il problema risiede nell'attività di programmazione o nelle carenze della struttura amministrativa, soprattutto in alcuni settori, per le quali probabilmente occorre porre rimedio, anche perché, questo tipo di patologie possono incidere direttamente o indirettamente sul livello di pressione fiscale a carico dei cittadini, infatti, laddove si accertasse che le entrate correnti sono eccessivamente superiori rispetto all'effettivo fabbisogno di spesa, si potrebbe ragionevolmente ipotizzare una riduzione delle entrate tributarie e quindi una diminuzione della pressione fiscale, certo, sono tutte questioni che richiedono adeguate verifiche, a cominciare dall'esame analitico di tutti i residui attivi che ammontano complessivamente a 5.475.000,00 euro, una cifra importante che condiziona tutto il Bilancio dell'Ente, vero è, che l'esame e l'attendibilità dei residui è demandato al Responsabile del servizio finanziario e al controllo dell'Organo di revisione, ma in considerazione dell'entità delle cifre esposte e della misura dall'avanzo di amministrazione, non sarebbe sbagliato dare corso ad un ulteriore approfondimento, magari con l'ausilio di quella Commissione Bilancio prevista dallo Statuto e mai attuata da questa Amministrazione che essendo un'emanazione del Consiglio Comunale, consentirebbe all'Organo



Consigliare nella sua interezza e a ogni singolo Consigliere, di avere esatta cognizione dei documenti contabili che approva assumendosi la responsabilità, per il nostro Comune, che conta poco più di 8.000 abitanti, l'importo dei residui attivi di 5.475.000,00 è una cifra veramente importante, anche in rapporto all'entità delle entrate correnti, che sono pari a 7.246.000,00 parliamo di una percentuale del 75,5%. Io non so se effettivamente vi sia consapevolezza in capo a ciascun Consigliere delle cifre esposte in Bilancio, e degli effetti che possono avere sulla gestione dell'Ente, ma credo che sia veramente importante rendersene conto, anche al costo di dover fare qualcosa in più rispetto alla mera espressione del voto sul documento contabile che ci viene presentato, la mia non è una presa di posizione dettata dall'essere Consigliere di Minoranza che quasi, per una sorta di gioco delle parti si sente in dovere di opporsi alla Maggioranza nel rigido copione della contrapposizione dei ruoli, no, Sindaco, il mio è un intervento di carattere assolutamente costruttivo, privo di pregiudizi, è animato da una logica di collaborazione non può essere diversamente per la mia età e per la mia storia, e perché, prescindendo dai ruoli che provvisoriamente ciascuno di noi ricopre, mi sento profondamente interessato alle buone sorti di questo Comune che ho avuto l'opportunità di frequentare come amministratore da quasi mezzo secolo. I numeri esposti sono asintomatici di un sistema di gestione sia politica che tecnica, che non si riferisce soltanto a quest'ultimo esercizio e non si riferisce soltanto all'Amministrazione in carica, è un sistema che si trascina da diversi anni, fin dalla precedente Amministrazione, anche se oggi è arrivato a livelli di cronicità non più trascurabili. Diamo uno sguardo al conto economico del 2025, anche in raffronto con i precedenti esercizi, il conto economico chiude con un risultato positivo, nel senso che i ricavi superano i costi, di 1.449.000,00 euro, con aumento sul precedente esercizio del 271%, mi sarei aspettato in considerazione dell'entità dello scostamento, che nella relazione accompagnatoria al rendiconto, oltre alla fredda esposizione dei numeri, ci fossero state alcune note esplicative a chiarimento delle diverse voci di conto economico, come per esempio, la voce... il valore della voce altri ricavi e proventi diversi, che in buona parte ha condizionato il risultato, devo dare atto che nella relazione dell'Assessore, ha esposto alcune motivazioni che hanno condizionato questo risultato, con riferimento ad alcune poste che sono state cancellate dal fondo rischi contenzioso e dai crediti di dubbia esigibilità, se il Comune fosse un'azienda commerciale o manifatturiera, si potrebbe sicuramente vantare di aver chiuso il conto economico del 2025 con fatturato e utile in crescita, a fronte di ricavi, per 9.613.000,00 si registra un utile eletto di 1.448.000,00 un risultato sicuramente molto positivo per un'azienda commerciale o manifatturiera, il Comune però è una cosa diversa, risponde a criteri contabili diversi, persegue finalità diverse, e pertanto lo stesso risultato non rappresenta automaticamente un dato positivo, va spiegato, analizzato, approfondito per poi individuare eventualmente, i necessari correttivi. L'osservatore poco attento potrebbe pensare che l'avanzo di amministrazione in fin de conti, è un'opportunità che consente di poter contare su un tesoretto, utile a far fronte ad alcune spese di investimento, tale ragionamento però non tiene conto che l'avanzo identifica comunque l'immobilizzazione di ingenti risorse, la maggior parte delle quali sono provenienti dalle entrate tributarie e quindi sempre dalle tasse a carico dei cittadini. Presidente, mi avvio a conclusione del mio intervento,



con il quale avrei voluto trattare molti altri punti e allargare l'attenzione su altri aspetti contenuti nel resoconto di gestione che c'è stato presentato dalla Giunta, non soltanto per rappresentare ulteriori criticità riscontrate, ma anche per sottolineare alcuni aspetti virtuosi che pure sono presenti e non vanno trascurati o sottaciuti, se si vuole fare, pur dai banchi della Minoranza, un'analisi non preconcepita come è nelle mie intenzioni, magari, se questo Consiglio Comunale, a partire dalla presidenza, avesse avuto la maturità di dare vita alle Commissioni Consiliari e in particolare alla Commissione Bilancio, prevista dallo Statuto, sicuramente avremmo avuto l'opportunità di analizzare punto per punto il conto consuntivo, così come gli altri documenti contabili, e avremmo svolto tutti assieme, un'attività meritoria e qualificante, contribuendo ad alzare l'asticella qualitativa dell'intero Consiglio Comunale. Il mio intervento caro Sindaco, va in questa direzione, tanto che non omette di sottolineare anche aspetti positivi della gestione, è innegabile per esempio, che l'Amministrazione in questi ultimi tempi ha dimostrato una certa capacità nell'intercettare finanziamenti messi a disposizione dai vari bandi regionali e nazionali, certo oggi le autonomie locali operano in un contesto nel quale la disponibilità di risorse è decisamente superiore a quella sulla quale si poteva contare in passato, il PNRR ha messo a disposizione del sistema delle autonomie locali, soprattutto nel Mezzogiorno d'Italia, ingenti risorse come mai era accaduto in passato, ma questo dato oggettivamente vero, non è di per sé sufficiente per aggiudicarsi finanziamenti e realizzare opere pubbliche, i successi in questo settore si misurano con la capacità di progettare, appaltare, eseguire e rendicontare nel rispetto dei tempi assegnati, garantendo qualità e professionalità gestionale, e su questo dobbiamo dare atto che l'Amministrazione ha ottenuto risultati positivi, magari al netto di qualche dossier sul quale forse andrebbe accesa una certa attenzione, ma di questo sicuramente si avrà modo di parlare in altra circostanza. Quindi è in questa direzione che va visto il potenziamento dell'ufficio con l'innesto di due nuovi funzionari tecnici che hanno risposto a questa esigenza, come pure in questa direzione deve essere inquadrata l'attività amministrativa per la quale abbiamo visto il Sindaco impegnato in prima persona nel seguire puntualmente le varie fasi della realizzazione dei progetti finanziati, di questo Sindaco, non ho alcuna difficoltà a darle atto, allo stesso modo, non posso tacere però, che dai dati di Bilancio emergono discrasie anche in questo settore, dove la programmazione misurata con le previsioni con delle entrate in conto capitale, 10.437.000,00 si scontra con gli effettivi accertamenti in conto capitale che ammontano ad appena 1.515.000,00; il 14,5% della programmazione, ma questo, risponde anche a certe logiche che in un certo senso da sempre hanno caratterizzato la previsione dei Bilanci degli Enti comunali. Considerazioni positive possono essere fatte anche sull'attività della gestione delle pratiche edilizie che vengono svolte con una certa speditezza e determinano entrate di oneri di urbanizzazione per 204.000,00 euro, anche se non si può non rilevare che, buona parte delle entrate per oneri di urbanizzazione, circa 53.000,00 euro, viene utilizzata per spese correnti e non per spese di investimento come sarebbe giusto, una scelta discutibile anche se è assolutamente legittima. In questo settore rimane l'incognita del piano urbanistico generale, che qualche tempo fa, sembra avesse preso una strada in discesa per poi improvvisamente arenarsi senza che vi sia stata un'adeguata motivazione da parte della Giunta che, devo dirlo, si sta dimostrando



restia rispetto alle richieste di chiarimenti avanzate dal gruppo di Minoranza. Vi sono dunque aspetti virtuosi, che come vedete non ho alcuna difficoltà a mettere in risalto, come quelli citati o come altri, sicuramente presenti, vi sono però molti altri aspetti che denotano criticità e che sarebbe lungo analizzare in questo intervento che ormai volge al termine, mi limito solo a fare cenno di alcune di queste criticità, come per esempio lo stock totale dei residui TARI che è salito alla cifra record di 2.864.000,00 in pratica il Comune di fatto finanzia il servizio rifiuti anticipando cassa per i morosi con l'incognita anche della riscossione, oppure la scarsa capacità di riscossione dei residui attivi, che si evidenzia dalle cifre di Bilancio, la gestione dei residui passivi che denotano difficoltà nello smaltimento dei debiti storici, la limitata capacità di riscossione coatta dei verbali della Polizia Locale, ed altre situazioni ancora, che ovviamente, ometto in questa relazione, in questo intervento che sto per concludere. L'Assessore, al termine della sua relazione ha espresso ringraziamenti, al Responsabile del servizio finanziario, all'Organo di revisione contabile, al Segretario Comunale per il lavoro svolto con impegno e professionalità, mi associo volentieri ai ringraziamenti dell'Assessore, perché è giusto e doveroso dare atto del lavoro che viene svolto e dell'impegno profuso, ma, mi si consenta solo una garbata annotazione, in questo mio intervento mi sono soffermato su quelle che a mio avviso, rappresentano le principali criticità di Bilancio, non ho la pretesa di essere depositario di verità, ma ritengo di avere sufficientemente argomentato le ragioni delle riserve espresse e la necessità di apportare le necessarie correzioni in un sistema di gestione che presenta diversi limiti, limiti e criticità per le quali si rende necessario, dal mio punto di vista, ovviamente per quel che vale, aprire una discussione costruttiva, senza alcun pregiudizio con l'obiettivo di accendere un focus sulla gestione del Bilancio, un focus del quale sicuramente sono parti essenziali il Sindaco e l'Amministrazione, il servizio finanziario, l'Organo di revisione, il Segretario Comunale, l'intera struttura e il Consiglio Comunale nelle sue espressioni e articolazioni. Il mio intervento mira proprio a questa sollecitazione nella convinzione che ciascuno di noi, ciascuno di voi, può dare un contributo serio nell'esclusivo interesse dell'Ente e dei cittadini amministrati.

PRES. QUIDO CLARISSA

Grazie Consigliere. Ci sono interventi? Prego Assessore.

ASS. GUIDO FERNANDO

Grazie Presidente. Io ho ascoltato con molta attenzione la relazione del Consigliere Filippo, va rispettata sicuramente, anche se faccio fatica a condividerla perché, forse i numeri ognuno li legge come meglio crede e vanno poi contestualizzati in alcuni momenti e capire perché, ci sono alcuni dati e non altri, come ad esempio, è giusto che un Comune non è un'azienda, per cui l'utile non è lo stesso a quello che emerge in un'azienda, ma ci sono aziende che comunque fanno così tanti ricavi che in fase di investimento o di (inc.) comunque nonostante sono delle aziende floride terminano con perdite di esercizio anche piuttosto alte per cui, dipende dal momento, dipende da tanti fattori che poi danno, determinano il risultato finale. Noi, come Amministrazione, perché poi, devo sottolineare giustamente,



perché per come si è espresso in alcuni, soltanto in alcuni versi il caro amico Gerardo sembra che, quasi, quasi, siamo... per quante criticità e discrasia sono emerse che siamo degli incapaci, e Dio me ne voglia, non me ne voglia però, perché comunque tutti i servizi ai cittadini sono stati dati, sono stati sempre migliorati, ci sono... c'è la testimonianza delle persone di Aradeo che lo vedono tutto quello che è successo, il trasporto dei bambini con lo scuolabus o altre attività, attenzioni, contributi al sociale, quindi cioè, praticamente al nostro Comune non è mancato nulla, assolutamente nulla, investimenti che forse mai si sono visti in un paese piccolo come il nostro, e basta guardarci intorno, sembra un cantiere aperto per quante opere abbiamo realizzato, ma davvero tanto, tanto, tanto, e poi, guarda caso, paradossalmente, abbiamo anche dato corso a quel processo di riduzione della pressione fiscale, che anche se per poco, comunque l'Amministrazione ha fatto dei sacrifici per venire incontro a tutti i cittadini titolari di immobili, e questo non è poco, visto che, nessun altro Comune che io sappia, ha agito in questa direzione, ricordando poi che queste aliquote, sia l'addizionale comunale che l'aliquota IMU sono state imposte dalle vecchie Amministrazioni, per cui, cioè, poi magari si predica in un modo però quando si è lavorato si è lavorato in un altro, e questo insomma, mi lascia pure pensare perché oggi le Commissioni, va bene, ma prima le Commissioni comunque non c'erano, io non le ricordo Gerardo, io... ma forse 40 anni fa, ma quando...

Intervento fuori microfono

ASS. GUIDO FERNANDO

Ah, però con i 10 anni di Daniele non c'erano le Commissioni, per cui, poiché eri in amministrazione, e uno le sente le avrebbe comunque fatte, però, al di là di questo va sempre apprezzato l'impegno... chi va sempre apprezzato quando una persona di si impegna lo apprezzo tanto Gerardo, ma tanto, però ripeto, non posso condividere tutto quello che hai detto, anche perché, poiché immaginavo che saremmo arrivato a questo, io mi sono riportato un attimino il consuntivo dell'anno scorso, da dove emerge chiaramente che, il risultato proprio di amministrazione di fatto, nel 2025, è diminuito rispetto a quello dell'anno scorso, e l'unica cosa che è aumentata, ma per effetto di un gran lavoro, e lo sottolineiamo, svolto dall'Amministrazione nel gestire l'opera pubblica, la cosa pubblica, riuscire a non pagare 900.000,00 euro già messi da parte e pagarne solo 225.000,00 realizzando una (inc.) di 700.000,00 così come abbattere tutti quei residui attivi per evitare di appesantire (inc.) per altri 237.000,00 euro, stiamo parlando già di 1.000.000,00 di euro, se al risultato di quest'anno togliamo 1.000,00 euro, il risultato di amministrazione passerebbe da 2.822.000,00 a 1.822.000,00 di gran lunga inferiore a quello prodotto l'anno scorso che era di 2.176.836,00 cioè, queste cose vanno sottolineate, che parlare di numero perché le entrate o perché le spese... cioè è facile, però poi i risultati sono questi, cioè l'utile di quest'anno, cioè l'avanzo, è inferiore, cioè, è superiore ma per effetto dell'ottimo lavoro svolto in amministrazione, dall'ufficio ragioneria che ha tolto un sacco di residui attivi per evitare di dover e abbassato l'aliquota perché siamo stati sempre molto prudenti e fare in modo di ridurre il fondo di



237.000,00 euro, cioè, questa è capacità di amministrare, non incapacità, come pure bisogna dire che, noi come Amministrazione, quando siamo arrivati abbiamo trovato delle poste che erano da anni e anni ferme lì, tipo il fondo di rotazione, tipo... ancora ce l'abbiamo passività potenziale come fondo, ma che vengono da amministrazioni lontane e che non hanno mai in qualche modo eh... trovato il modo di portarle fuori, di cancellarle, di utilizzarle, cioè, quelle, chiaramente quei 400.000,00 euro se io li tolgo e le posso togliere, perché la Corte dei Conti me lo dice, aumenterebbe di ulteriori 400.000,00 euro l'avanzo di amministrazione che abbiamo già quest'anno, ma non sono avanzi che abbiamo generato noi, sono avanzi che vengono da anni precedenti, poi parte dell'avanzo ulteriormente è stato generato, dobbiamo ricordare che dalle Amministrazioni precedenti abbiamo preso 900.000,00 euro di residui, così là, buttati a caso che non si sapeva da che parte andare, li abbiamo tutti depurati e tutti quei residui passivi chiaramente tolti, hanno generato un avanzo ma a partire dall'inizio, ecco perché si è riportato sempre quell'avanzo, non per una cattiva Amministrazione, ma perché c'erano dei numeri già che davano quell'avanzo, e molto ha influito anche nell'avanzo gli anni in cui è diminuita la spesa del personale che era comunque stata portata, vuoi per prudenza, vuoi perché si porta più o meno l'importo dell'anno precedente, tutti i pensionamenti, ed è stato un altro in cui l'avanzo è generato in maniera importante, e quindi, sentire dire, fermo restando lo studio, assolutamente... però i numeri comunque vanno letti, comprendendo da dove provengono, perché leggerli per come dice eh... chi scrive, dipende come li ha guardati i numeri, se ad esempio abbiamo dei contributi statali per 10.000.000,00 di euro e per un motivo X, poi non vengono spesi perché c'è una procedura di gara sbagliata, eccetera, è chiaro che io mi trovo 2.000.000,00; 3.000.000,00; 5.000.000,00 di fondi vincolati che vanno ad influire su quello che è poi il totale dei... come no? Quello non genera avanzo ma genera la discrasia che poc'anzi hai detto tu, cioè, non hai detto eresie, hai detto la verità, ma quelle verità hanno un precedente, non è cattiva gestione, assolutamente, forse lo spirito di prudenza che noi abbiamo, e quest'anno con i residui attivi abbiamo cercato di limarlo un attimino riducendo la quota di accantonamento, ci sta, e siamo in quella direzione perché comunque è un Bilancio virtuoso, è un Bilancio sano, è un Bilancio che non desta nessuna preoccupazione, e da qui potremmo poi andare, così come anche lei auspicava, a ridurre magari pian piano, quel processo della pressione fiscale con l'addizionale comunale e magari ancora con l'aliquota IMU, e ne saremo molto felici e contenti, perché siamo davvero, forse l'unico Comune in provincia che ha agito in quella direzione... abbiamo agito? Cioè, poi bisogna apprezzarle le cose, bisogna dirle, cioè, voglio dire, al Comune sono mancati 150.000,00 euro, cioè, si è lavorato, si è capito dove andare e dove non andare, accertamenti a catena, ora la... cioè, per quanto mi riguarda io posso assicurare chi ci ascolta, e tutti i miei cittadini, che questa Amministrazione svolge i suoi compiti con molto impegno, con molto senso di responsabilità, e anche molto professionalmente, perché comunque ritengo, al di là delle capacità di ognuno di noi che, semplicemente per l'attività che io svolgo da 30 anni, da quando sono nato, qualcosa che capirò di numeri, qualcosina, non dico, ma qualcosa capirò, per cui sentirmi dire, cioè, un pochettino sinceramente mi fa male, perché i numeri vanno contestualizzati, non si può dare A e B e dire, non va bene, magari vanno approfonditi, sono d'accordo, si può migliorare,



sono d'accordo, ma sicuramente, sicuramente stiamo facendo bene, il Comune è sano, possiamo agire laddove vogliamo perché quell'avanzo possiamo utilizzarlo per fare del bene ai cittadini, vedremo come, ma è un Bilancio sano, io non ho paura di nulla che ci sia un avanzo di 2.822.000,00 soprattutto visto che 1.000,00 rivengono da quello che ho spiegato in precedenza nella relazione, per cui, rispetto il parere del Consigliere, sicuramente, è molto preparato, però forse i numeri vanno letti in maniera diversa, solo questo.

PRES. QUIDO CLARISSA

Grazie Assessore, passo la parola...

ASS. GUIDO FERNANDO

Grazie a voi.

PRES. QUIDO CLARISSA

Al Consigliere Tramacere.

CONS. TRAMACERE ANTONIO

Buongiorno e buongiorno a chi ci ascolta. Devo fare i complimenti al Consigliere Gerardo Filippo per tutta... per questa lunga carriera no, tra l'Opposizione, da Consigliere di Minoranza, a Sindaco, e quindi è molto importante avere avuto anche in questa Amministrazione il tuo contributo, contributo di esperienza e penso anche, secondo me, costruttivo non un contributo critico, così com'è stato lungo il tuo discorso, ma importante, tu hai visto bene come l'Amministrazione è stata attenta ad ascoltarti, non sempre è così, no, mentre quando si dilungano i discorsi uno si gira, si fa, mentre questa Amministrazione è sempre attenta a ciò che si dice, non soltanto in questa casa del popolo ma anche in tutta la comunità aradeina, perciò, proprio in merito a questo, noi come Amministrazione recepiamo sempre le problematiche di questa gente della nostra comunità, e cerchiamo di potere essere utili per poter dare soluzioni, come ha letto bene l'Assessore Guido, noi riusciamo a portare a termine un utile importante che tu in diverse... diverse volte lo porti diverso dall'utile di un'azienda, e sono d'accordo in parte, se è una buona azienda, l'utile non è solo quello economico no? Quello che alla fine dell'anno rappresenta in X euro, ma è l'utile soprattutto nell'avere investito nella propria azienda e nel futuro, nell'avere investito in macchinari, in capitale umano, quindi, mi ripercuoto anche sul Comune, l'utile che viene non è un utile in termini numerici, ma è un utile in strutture, in situazioni che la comunità si troverà a potere sfruttare nel futuro, nell'aver costruito strutture scolastiche, nell'aver costruito strutture sportive, nell'aver dato anche, secondo me, modo di vivere in maniera tranquilla alla nostra comunità, e se non si fa un certo tipo di economia come lo fa l'azienda, per rendere importante sia i propri dipendenti per quanto riguarda l'azienda e sia i propri cittadini per quanto riguarda invece l'Amministrazione, quindi, molte cose sono uguali, azienda e Amministrazione, quindi deve sapere bene amministrare per non



portare a situazioni catastrofiche l'Amministrazione e soprattutto poi a non lasciare come dici te, il prossimo anno che ci saranno le nuove votazioni, chi dovrà subentrare, speriamo che, sia questa squadra o altre persone, sia una situazione positiva e quindi avere sempre più possibilità sia economiche e finanziarie, ma soprattutto strutturali, io mi baso su questo, così come l'azienda. Queste sono delle cose molto importanti, penso che oggi tu hai dato una bella cosa, non... io sono stato qui, ma come tutti gli altri nell'ascoltarti, ci siamo, noi ci prendiamo merito di questa situazione, perché oggi questo paese non è un paese che vaga così senza un'anima, ha un'anima, sa che cosa è questo paese e che cosa vuole, è chiaro che è difficile andare a trovare altre situazioni a potere, però ha un'anima, cioè un paese che ha un'anima, che lo si può definire, è molto importante e lo si dà dai numeri che l'Assessore Guido ha dato, dal Bilancio, non si può dire noi siamo, abbiamo un debito di tanti milioni di euri, però andiamo avanti, non è così, soprattutto io mi godo questa soddisfazione, la mattina giro un pochino per gli uffici, i soliti uffici che vado, e i nostri collaboratori, sono ben felici di lavorare perché hanno i numeri per non fargli rovinare il cervello per poter trovare poi una soluzione finale, spesso mi trovo all'ufficio Tecnico, per motivi diciamo... e trovo questo, l'Ingegnere dove dice, quanti Comuni non sanno cosa fare questa mattina, quanti Comuni devono trovare delle risposte, quanti Comuni... noi invece siamo qui, lui è lì, in quell'ufficio insieme ad altri responsabili di area, a poter dare il meglio di sé stessi, però con quello che oggi l'Amministrazione è riuscita a dargli delle cose positive, costruttive, questo penso che sia importante che la gente sappia, la gente, la comunità di Aradeo oggi vive, penso un momento, soprattutto mondiale difficile per vie di guerre, di situazioni, però questa Amministrazione con tutte le problematiche che ci sono e che nessuno le vuole nascondere, riesce a dare un seguito, un dire, io voglio vivere in questo paese, quanta gente se ne va dal proprio paese perché ha difficoltà di vivere, ha difficoltà di trovare soluzioni, Aradeo oggi non è questo, Aradeo oggi ha tante situazioni di piccoli artigiani, tante situazioni di piccoli imprenditori che cercano di poter realizzare per quelle che sono oggi le risorse, il benessere dalla comunità e l'Amministrazione li affianca, gli sta accanto, parlo per esempio anche del mio settore, lo sport o altri... cioè, lo sport noi, in questi quattro, cinque anni, manca un anno, ha vissuto delle belle, vive delle belle realtà, ma non realtà perché vince un campionato o perché fa una cosa, perché si costruisce, abbiamo un palazzetto dello sport dove ci sono tante associazioni che riescono a lavorare, a collaborare, a condividere, a stare insieme, abbiamo delle associazioni diciamo, di palestre che riescono a poter portare sempre avanti campioni avanti, l'Amministrazione nei vari Assessori, nei vari Consiglieri Comunali, riesce a star vicino, c'è una scuola dove abbiamo una nostra Consigliera che è sempre vicino che la fa funzionare, io ho visto anche il cambio che è avvenuto tra via Di Salvo, cioè, una Consigliera Comunale che si alza alle sei del mattino e va a fare questo lavoro, non è una cosa che poi si può scrivere sul Bilancio, però alla fine, Consigliere Filippo, alla fine questa contribuisce a dare un utile, anche in termini economici, perché immaginiamo se quella persona, la Consigliera Barrotta, non fosse stata lì attenta a prendere le cose, si dovevano rifare due e tre volte e quindi il Comune doveva spendere, e quindi tutte questioni di passività, forse queste sono cose di insofferenza per qualche persona, però per noi sono costruttive, perché ogni giorno



ci alziamo la mattina e cerchiamo di poter lavorare, di dare il nostro contributo così come quello che c'è stato dato quattro anni fa, cinque anni fa quando ci hanno votato la stragrande maggioranza per dire, voi dovete amministrare e amministrare bene, e penso che questa Amministrazione lo sta facendo con criterio, ma senza mai vantarsi, forse c'è l'umiltà in questa Amministrazione, io noto questo, l'umiltà, la semplicità, di non apparire nel fare le cose, ma di farle e poi di metterle a disposizione della comunità. Un'ultima cosa, quando tu avevi fatto, mi sono segnato qualche cosa soltanto Gerardo, eh, perché poi quel discorso così fatto di numeri era difficile seguirlo, quando tu parli, all'inizio di quei famosi 2.000.000,00 e tanto, che escono dal dare e avere, chiamiamoli in termini imprenditoriali, e da una percentuale del 35%, quando poi riusciamo a dire, di quell'investimento poi che è stato fatto, si riduce al 15% cioè, una percentuale, sempre se non sto... quello che ho ascoltato ho cercato di potere stare attento, una percentuale normalissima che deve rimanere a disposizione per poter domani coprire altre situazioni. E concludo questo intervento dicendo, non vorrei che questo Consiglio Comunale di oggi apparisse come una sorta di addio, penso che abbiamo tutti quanti noi un altro anno a disposizione come Maggioranza e come Minoranza, di poter dare contributo al paese, di potere aiutare le problematiche del paese, e tutti insieme penso che possiamo farcela, perché giorno dopo giorno penso che si costruisce il futuro. Grazie.

PRES. QUIDO CLARISSA

Grazie, passo la parola al Sindaco e dopodiché passiamo alla votazione.

SINDACO

Sì, grazie Presidente. Allora, innanzitutto vorrei dire grazie al Capogruppo del Gruppo Ripartiamo per Aradeo, nel ringraziare lui ringrazio tutta la Minoranza per l'intervento di oggi perché, reputo i toni con cui si dicono le cose, rispettosi di questo luogo, quindi prendo atto e davvero, ringrazio la Minoranza per il rapporto leale con cui in questi quattro anni abbiamo lavorato per il bene della nostra comunità. Vorrei dire innanzitutto questo, cioè, che qualsiasi cosa, al di là di quello che dicono i conti, per cui poi entreremo in merito ai conti, io credo che, è mio dovere contestualizzare questi quattro anni di Amministrazione Comunale, quindi partire da quelle che erano le condizioni iniziali da cui siamo partiti, vedevo... il Consigliere Filippo parlava dell'ufficio Tecnico, dell'ufficio Urbanistica, io ricordo che quando mi sono insediato ero sprovvisto di un Responsabile dell'area Urbanistica perché, con il pensionamento di Enzo Inguscio, veniva lasciato un vuoto importante, che con delle scelte coraggiose e azzeccate, abbiamo risollevato un settore dell'edilizia con eh... dando delle risposte concrete ai Tecnici, dando delle risposte concrete ai cittadini, dando delle risposte concrete anche ai nostri conti, non ci dimentichiamo dell'importanza dell'approvazione qui in Consiglio Comunale di un piano casa che stanno utilizzando Tecnici eh... e cittadini, è notizia di pochi giorni fa, finalmente abbiamo la delega della Regione per la Commissione Paesaggio, quindi, al di là del fatto che, e ce lo siamo detti più volte in questa sede, ad un certo punto di questa Amministrazione, abbiamo cercato di risolvere nell'immediato



alcuni problemi legati al settore dell'edilizia, è vero, abbiamo messo un po' da parte il PUG, il Piano Regolatore, consapevoli del fatto che in quel momento le energie dovevano assolutamente focalizzarsi su altre attenzioni e i numeri ci danno ragione. Il Consigliere Tramacere parlava di umiltà, io, Consigliere Tramacere oltre all'umiltà che penso contraddistingue, posso dirlo, la mia persona, ma anche questa Amministrazione, io credo che abbiamo fatto delle scelte coraggiose, che si riflettono sui conti, non posso non dirle, cimitero, abbiamo avuto il coraggio di cambiare la gestione cimiteriale, e questo sta incidendo sulla qualità della vita della nostra cittadinanza oltre che sui conti, e ricordo che, a fronte di un avanzo libero di 2.800.000,00 lo scorso anno noi abbiamo utilizzato un avanzo di amministrazione pari ad 1.600.000,00 e nel prossimo Consiglio porteremo un prelievo dal fondo dell'avanzo su alcune opere importanti che saranno poi, come posso dire, che si rifletteranno sulla qualità dei nostri cittadini, con la Consiglieria Barrotta stiamo lavorando alla creazione di un punto cottura per la mensa dei nostri ragazzi, c'è un progetto ambizioso e c'è il coinvolgimento della Minoranza con la predisposizione del nuovo piano del verde sulla Villa Comunale, incideremo ancora di più sul sistema viario, però voglio ritornare su queste scelte coraggiose, il cimitero è una parentesi bella di questa Amministrazione di cui dobbiamo noi Consiglieri prenderci i meriti, perché abbiamo fatto una scelta coraggiosa, abbiamo risolto una questione annosa, Amministrazioni precedenti avevano venduto le cappelle cimiteriali, avevano lasciato il cimitero sterrato e noi dobbiamo prenderci i meriti di aver risolto in maniera concreta quella risolta, sia a livello di struttura sia a livello di gestione e di questo devo ringraziare i miei uffici, io ringrazio la Dottoressa Serravezza, per la competenza con cui spesso lavora anche con carenza di personale, adesso l'ufficio Ragioneria, l'ufficio Tributi, sta vivendo una fase particolare proprio perché ci sono tre unità andate in maternità, quindi, il mio plauso va alla Dottoressa Serravezza che con competenza, con impegno, ogni giorno cerca anche in questo periodo particolare, di dare delle risposte concrete a quelle che sono le tante esigenze di noi amministratori. La pubblica illuminazione, vogliamo parlare della pubblica illuminazione, di quanto le risorse recuperate da una corretta gestione della pubblica illuminazione si siano riversate sul Bilancio, abbiamo chiuso una transazione che andava da anni, di 900.000,00 euro accantonati, abbiamo chiuso una transazione per 225.000,00 euro, queste cose dobbiamo dirle Assessore Guido, dobbiamo dirle perché dobbiamo prenderci i meriti di queste cose, e che cosa abbiamo fatto? Abbiamo illuminato tutta la circonvallazione, ora sembra normale, fino a pochi anni fa, l'illuminazione della circonvallazione era buia, buia, stiamo illuminando tutti gli ingressi, gli ingressi da Nola, l'ingrosso da Seclì, via Foresta, via Fontana, illumineremo contrada Tre Masserie, io sono orgoglioso di questi risultati, Assessore D'Acquarica, la gestione del nido, una scelta coraggiosa, eravamo qui a combattere e abbiamo liberato 200.000,00 euro l'anno di spesa corrente dal nostro Bilancio e non solo abbiamo (inc.) dei fondi, ma da genitore, da fruitore, vedo che la qualità e il livello dell'asilo è migliorato, e ne sono orgoglioso di questo, e lo dico apertamente. Non è un Consiglio assolutamente di addio, noi abbiamo la forza di andare avanti, di continuare, di dire le cose che abbiamo fatto. Lo sport, mi sono preso degli appunti, al di là dell'entrata perché, qua c'è, ci sono le norme con le quali noi amministratori ogni giorno dobbiamo lottare, dobbiamo approvare il Bilancio di Previsione il



31/12 dell'anno precedente, allora sì, forse lì facciamo qualche eh... la Dottoressa Serravezza in fase di programmazione tende ad essere prudente e quindi forse c'è una discrepanza tra quanto programmato e quanto speso, ma non possiamo dire che sullo sport questa Amministrazione non abbia lasciato un segno tangibile, storico, su qualcosa di... a livello di gestione degli impianti, a livello di costruzione di nuovi impianti, ma non lo diciamo noi, lo dicono i cittadini. Sulla pressione fiscale, il Consigliere diceva, un dato allarmante, sul non riscosso TARI per 2.800.000,00 euro, è vero, e che cosa possiamo fare noi? Che cosa possiamo fare? Se non, al punto precedente aderire ad una rottamazione a 54 mensilità bimestrali, per cercare di andare incontro a quelle che sono le esigenze dei cittadini che vengono da un post Covid, dei cittadini, delle imprese, che vengono da un aumento del carovita, della benzina, dei mutui, di tutto, quindi aderiamo a questa rottamazione al di là se questa norma a livello nazionale provenga da un determinato partito o da un altro, noi lavoriamo per il bene della comunità, però non posso che fare un plauso alla Dottoressa Serravezza perché, nell'anno 2025 ci sono stati maggiori accertamenti IMU per 195.000,00 euro, che si riflettono sui conti del Bilancio. voglio soffermarmi sulle sanzioni del Codice della Strada, è vero, noi in fase di Bilancio abbiamo previsto 200.000,00 euro in ingresso, beh, ne abbiamo prelevati soltanto 64.000,00 euro, forse sfatiamo una fatalità che ad Aradeo i photored servono per fare cassa, avevamo programmato 200.000,00 euro, ne abbiamo prelevati solo 64.000,00 euro, forse evidentemente eh... i Vigili quest'anno... o i cittadini sono stati tutti bravi, oppure voglio dire, questo dato rispetto ad una programmazione, positivamente, io lo vedo, abbiamo previsto un'entrata minore di quella che è stata poi realmente l'entrata di fine anno. leggevo, dei riferimenti con alcuni Comuni limitrofi, Copertino, e di questo ringrazio ancora una volta la Minoranza, con cui riusciamo sempre ad avere un confronto leale e costruttivo, rispetto diciamo ad altre comunità, mi facevano riferimento con Comuni come Cutrofiano, Soleto, Tuglie, questi sono puntualmente dei Comuni i cui amministratori ci chiamano e ci chiedono, ma com'è che avete partecipato a quel bando e l'avete vinto, ma come mai al primo tentativo del bando sport e periferie siete entrati dentro? Perché, perché la mattina, come diceva il Consigliere Tramacere, ci alziamo e l'obiettivo è girare per gli uffici, vedere e provare a fare tutti i finanziamenti regionali, nazionali e tutto, io credo che, una riflessione sull'avanzo, sui conti del Bilancio va fatta, e apprezzo lo spirito costruttivo dell'intervento del Consigliere Filippo, ma credo però che, non possiamo non tenere in considerazione che in questi anni abbiamo assunto tanto, abbiamo struttura, abbiamo fatto più di 15 assunzioni, abbiamo strutturato un ufficio Tecnico che davvero ringrazio di cuore, per far fronte a degli interventi straordinari impiantistici e strutturali, che di riflesso rappresentano ricchezza in termini di benessere per la nostra comunità. Quindi, davvero, credo che i conti vadano contestualizzati in quelli che sono stati gli anni particolari di cui dobbiamo essere contenti e orgogliosi del lavoro fatto. Grazie.

PRES. QUIDO CLARISSA

Grazie Sindaco. Se non ci sono altri interventi passerei alla votazione. Prego Consigliere Perulli.

**CONS. PERULLI DANIELE ANTONIO**

Ho seguito la discussione anche l'intervento del Sindaco, mi sono spostato un attimo fuori, nell'ottica sempre di un confronto costruttivo, il netto dei rapporti personali che sono sempre improntati sul rispetto reciproco, io volevo però focalizzare alcune riflessioni su quello che è merso nel dibattito del Consiglio Comunale, vedi, caro Sindaco, Giovanni, quello che hai detto è quello che è effettivamente è accaduto, però volevo precisare alcuni passaggi, anche perché diciamo, consecutio temporum siamo stati anche, in un certo senso tirati in causa come Amministrazioni precedenti. Il lavoro per esempio che è stato fatto nel cimitero comunale è un lavoro che, sicuramente è stato fatto, andava fatto, anche se mi dicono che ci sono delle criticità riguardo il ristagno delle acque, ma, è tutto un percorso che comunque è iniziato nel passato e che ha avuto poi un iter amministrativo che inevitabilmente per questioni anche di tempo, non può essere sempre in carica una stessa Amministrazione, proprio per questo vige il così detto principio della continuità amministrativa, se noi all'epoca decidemmo di vendere delle aree per l'edificazione delle (inc.) votive a privati, era un passaggio comunque che andava fatto perché c'era una forte richiesta, con delle problematiche che sicuramente poi ci sono state su alcuni soggetti che avevano acquistato l'area che avevano tardato a completare i lavori, a fare i lavori, però comunque è un iter che andava iniziato e proseguito poi nel tempo, quindi, se adesso questa Amministrazione ha completato quell'area del cimitero, è perché sicuramente comunque tutte quelle opere, quelle cappelle votive che attualmente esistono, esistono perché all'epoca fu iniziato un processo di, diciamo, di edificazione da parte del privato che inevitabilmente andava fatto perché c'erano una serie di richieste, notevoli, mi ricordo forse, un centinaio, forse anche di più, perché chiaramente c'erano dei soggetti che volevano realizzare una cappella votiva, oltre diciamo, ai classici loculi comunali, e se i lavori, parlo per il mio raggio temporale, non furono diciamo completati in quel periodo, era anche perché c'erano una serie di situazioni che ancora andavano definite, con soggetti che appunto non avevano completato l'iter dei lavori, parlo di più di 10 anni fa, cioè, non di un anno fa. Poi un'altra considerazione volevo fare, io non metto in dubbio, sarebbe, come devo dire, anche poco rispettoso del lavoro fatto dall'Amministrazione, dagli uffici, diciamo, l'impegno che è stato messo per portare avanti il programma elettorale e per portare avanti e completare le opere che sono state poste in essere, però, dovrete dare atto anche diciamo, che avete amministrato in una situazione di contesto generale, molto, molto, molto favorevole, perché i fondi che ci sono stati per gli Enti locali in questi anni, a partire dai fondi del PNRR, non si erano mai visti da un punto di vista di finanza locale, questo penso che sia un dato di fatto su cui anche voi dovrete in un certo senso, eh... dare una valutazione in questo senso, io ricordo nel mio primo mandato, quando ci fu il tanto diciamo, vituperato Governo Monti, in cui una minima spesa o un minimo scostamento di Bilancio o una minima richiesta di finanziamento o di impegno sul Bilancio comunale, era un qualcosa di diciamo, di assurdo, che aveva delle valutazioni su cui andava sottoposta, sottoposte davvero di carattere importante, c'è stata una grandissima disponibilità economica in questi anni, la stragrande maggioranza dei Comuni ha potuto, a prescindere dal colore politico o dai soggetti che l'hanno amministrata, hanno potuto porre in essere le opere, anche



lo stesso bando sport e periferie, di cui questa Amministrazione ha intercettato e ha fatto bene a intercettare il finanziamento, ma sono stati notevoli i Comuni, numerosi i Comuni che hanno attinto a notevoli...

SINDACO

Ma scusa, su questa cosa, il Comune, visto che sono stati chiamati, il Comune di Copertino...

CONS. PERULLI DANIELE ANTONIO

L'altro giorno hanno inaugurato...

SINDACO

Il Comune di Cutrofiano, il Comune di Soleto...

CONS. PERULLI DANIELE ANTONIO

Lo stadio di...

SINDACO

Sono beneficiari di questo Bando? Visto che sono stati tirati in ballo...

CONS. PERULLI DANIELE ANTONIO

No, scusami Giovanni, l'altro giorno per esempio hanno inaugurato...

SINDACO

No, e però, io faccio...

CONS. PERULLI DANIELE ANTONIO

Il campo sportivo a Miggiano, con lo stesso bando, cioè ma non... io... scusami Giovanni...

SINDACO

Nell'intervento...

CONS. PERULLI DANIELE ANTONIO

Il senso del mio intervento è questo, io non sto screditando il lavoro fatto dall'Amministrazione, però sto dicendo che si è lavorato in un contesto sicuramente favorevole e diciamo, positivo, su questo penso che non sia una critica ma sia una presa d'atto del momento, del contesto temporale in cui si è operato, non è un attacco all'Amministrazione, non è una critica all'Amministrazione, è soltanto un prendere atto del contesto in cui si è lavorato, su questo penso che sia oggettivamente un dato



incontrovertibile e su cui ripeto non c'è nessuno spirito di carattere critico o negativo, ma penso che sia semplicemente una presa d'atto della situazione, cioè non penso di urtare la suscettibilità di nessuno nel momento in cui si fanno queste considerazioni di carattere generale, presumo, poi, se lo sto facendo non è questa la mia intenzione, ma è semplicemente una valutazione di carattere oggettiva e generale, che poi, la struttura o le strutture che sono state realizzate in contrada Spina, che ben vengano sicuramente, però, Consigliere Tramacere, tu sai meglio di me, che poi lo step successivo sarà forse ancora più importante di quello della realizzazione, cioè, di come saranno gestite queste strutture, da cui saranno gestite, dalla produttività che sarà data a queste strutture, perché, spesso si creano le situazioni e poi il problema principale è quelle di metterle a profitto, cioè, mi spiego cosa voglio dire, quindi, sicuramente non bisogna cullarsi soltanto sul fatto di aver realizzato l'opera, poi bisogna metterla...e sempre questo con spirito costruttivo e con spirito diciamo di...

Intervento fuori microfono

INTERVENTO

Soprattutto per poterlo dare alla comunità, cioè, la questione che tu dici di aver... era una cosa semplice entrare in quel bando, non ha, adesso una risposta non serve perché secondo me quando una cosa si fa, l'abbiamo fatta, è lì, adesso come tu ben dice, bisogna saperla soltanto gestire e quindi saper fare cosa, però non era così facile, io mi ricordo l'intervento sempre del Consigliere Filippo quando disse, tanto lo fate poi vediamo, me la ricordo benissimo perché, anche se sono un po' anziano, un pochino le cose le ricordo, perché quando faccio le cose cerco sempre di... sì, mi ricordo, ero là, mi dicevi, ma tanto voi le cose le fate, poi vediamo, siamo riusciti, tanti Comuni sono riusciti anche, e tanti Comuni non sono riusciti, ma una cosa molto importante Daniele è un'altra, noi siamo riusciti a farli a tempo di record, cioè, quei 7 mesi fine campionato prima categoria aprile, fa ricominciare il campionato prima categoria ad ottobre, non penso che è una cosa di tutti, e non è una questione di aver preso un bando o no, è una questione che questa Amministrazione come ha fatto con... per lo sport, lo fa con tutto, poi tante volte riesci di più, tante volte ne riesce di meno, però abbiamo dimostrato efficienza, coordinazione, abbiamo saputo anche individuare la ditta, gli uffici Tecnici, tutti quanti, questo è il lavoro di squadra, quando vinci, tu hai fatto calcio, non come Gerardo, ecco perché un pochino si appesantisce quando... perché è un pochino ancora, invece tu l'hai fatto il calcio, ecco perché secondo me, abbiamo fatto un buon gioco di squadra e quando io dicevo, non vorrei che questo sembrasse l'ultimo Consiglio, questo deve essere il primo Consiglio Comunale di tanti altri, perché come abbiamo fatto per questi quattro anni insieme, ci siamo consultati, voi ci avete criticato o non, ci avete dato soddisfazione di aver fatto tante bellissime cose, così dobbiamo continuare, però la questione di semplificare no, tante volte io, perché io ascolto ben volentieri tutti voi eh, perché ho da imparare, ho da imparare, quando ascolto Gerardo tante volte semplifica, come se una cosa si facesse così, per opera del Signore, no, è fatta per opera del capitale umano che c'è in questa Amministrazione, degli uffici, dei dirigenti, degli



amministratori e dell'aiuto anche della comunità, perché quando io ho incominciato il discorso l'ho detto, noi siamo mattina e sera, se voi ci vedete, il Sindaco con la macchina e tutti gli altri Consiglieri con il loro modo di fare in mezzo alla gente, a percepire, poi tante volte si fanno, tante volte non si fanno, tante volte si è d'accordo con quello che si è fatto, però è importante, io devo fare anche un plauso all'Assessore Arcuti no, giovane, è uno che l'ho visto impegnarsi in tutte le cose, qualsiasi cosa che gli è arrivata, che noi gli abbiamo chiesto, Nicola puoi fare questo, questo subito è andato lì a poter fare, è chiaro, alcune volte non c'è... ma fa parte del gioco, secondo me, io mi aspetto, che poi, proprio questa soddisfazione non del singolo, dell'Assessore, del Sindaco, scusami Sindaco, ma della squadra, di aver fatto davvero qualcosa di positivo questa squadra qua per questa comunità, e che rimarrà nei decenni, perché non si può cancellare una struttura sportiva, una scuola, uno (inc.) non lo dimentichiamo, lo (inc.) preso e fatto, non si può dimenticare questo, scusami eh, se mi sono, però è questo, questa è la squadra e anche... quando io dicevo di quando vado negli uffici a girare e vedo questi impiegati, al di là delle loro problematiche, però, il problema riescono poi a portarlo a termine perché l'Amministrazione non gli ha creato problemi nel trovare una situazione, basta lavorarci, poi abbiamo un capo, un allenatore, il Segretario Comunale, che ogni volta che devi andare lì sembra...

Intervento fuori microfono

INTERVENTO

Beh, però non tutti gli allenatori hanno giocato a calcio, i migliori allenatori sono quelli che non hanno giocato a calcio.

PRES. QUIDO CLARISSA

Grazie Consigliere... sì, vi invito a concludere e poi passiamo alla votazione, grazie.

CONS. PERULLI DANIELE ANTONIO

Sì, sì, no, due minuti soltanto. Volevo, in questa chiusura del mio ragionamento, però sollevare poi una criticità, una problematica volevo, se fosse possibile avere anche una risposta, perché, mi risulta che ci siano dei problemi riguardo allo svolgimento dei lavori del finanziamento sul rischio idrogeologico, e quindi, siccome quello è un finanziamento importante, che questa Amministrazione diciamo, tra virgolette, ha ereditato, nel senso che la procedura partì con la mia ultima, seconda Amministrazione, volevo capire ecco, che sta succedendo perché appunto, è un'opera che secondo me per Aradeo è fondamentale. Ho finito, grazie.

PRES. QUIDO CLARISSA

Grazie Consigliere, prego Sindaco.



SINDACO

Sì, allora, eh... rispondo prima a questa domanda, noi abbiamo un'interlocuzione con la Regione per lo spostamento di queste risorse relativamente a questo finanziamento su eh... su altri canali di finanziamento con l'Autorità di gestione proprio perché c'è una scadenza impellente per chiudere rendicontazione e collaudo della struttura entro il 31 dicembre 2026, quindi con la Regione si sta ragionando per spostare questa linea di finanziamento per avere un arco temporale maggiore per chiudere questi lavori.

CONS. PERULLI DANIELE ANTONIO

Ma sempre quel progetto lì?

SINDACO

Sempre il progetto da 3.750.000,00 con cui siamo andati in Consiglio ad aprile, maggio per dichiarare la pubblica utilità.

CONS. PERULLI DANIELE ANTONIO

Cioè, come se si stesse chiedendo una proroga sulla rendicontazione?

SINDACO

Su questa linea, su questo canale di finanziamento una proroga non si può avere, perché sono dei fondi POC che necessariamente si deve chiudere la rendicontazione entro il 31/12 e si sta cercando di traslare questo canale di finanziamento su degli altri.

CONS. PERULLI DANIELE ANTONIO

Però scusami Giovanni, cioè, tecnicamente ti parlo anche come Ingegnere, cioè, nel senso se quello era un progetto che aveva un suo iter, una sua approvazione con una serie di, diciamo, di ordini di lavori e di stato di avanzamento dei lavori, con questa diciamo situazione, con questa criticità che si è creata appunto, per l'obbligo di rendicontazione...

SINDACO

È stata fatta una sospensione dei lavori.

CONS. PERULLI DANIELE ANTONIO

Entro il 31/12... sì, ma diciamo, il bando dalla matassa come viene ripreso poi?



SINDACO

Con quello che... c'è un'interlocuzione per il trasferimento di questo finanziamento su altri canali. Allo stato attuale è stata fatta una sospensione dei lavori, e ci si sta muovendo per traslare questo progetto su altri fondi con l'Autorità di gestione.

CONS. PERULLI DANIELE ANTONIO

Con un progetto ex novo?

SINDACO

No, no, assolutamente, ma anche perché è stata già espletata la gara e i lavori sono stati sospesi, quindi sono iniziati ed è stata fatta 15 giorni fa una sospensione dei lavori.

CONS. PERULLI DANIELE ANTONIO

Va beh.

INTERVENTO

Il finanziamento cioè, come se fosse stato revocato?

SINDACO

No, c'è un'interlocuzione per capire, di fatto, siccome ci sono delle procedure legate a degli espropri, e sul corso del canale ci sono ahimè, presenti dei muri di recinzioni, ci sono delle abitazioni abusive che sono state costruite, quindi, tutte le azioni espropriative non sono facili e immediate, quindi ci sono dei tempi tecnici, mandi la raccomandata, ha 30 giorni di tempo per rispondere e quindi sicuramente la data del 31/12/2026 non potrà essere rispettata, motivo per cui è stata... si è optato per una sospensione e per vedere insomma di riuscire ad avere un arco temporale più lungo. Torno davvero, velocemente su un discorso, è vero che questa Amministrazione ha operato, cioè, in un periodo storico in cui i progetti PNRR ci sono no? Ma di progetti PNRR ne abbiamo... le due scuole, il progetto sport e periferie è una capacità, è stata una capacità di questa Amministrazione, però, a fronte anche di un... nel dimostrare che utilizziamo anche dei soldi comunali, io voglio dire che, voglio esplicitare quelle che sono stati i fondi comunali che abbiamo speso, e parlavo di 1.688.000,00 euro utilizzati solo nel 2025, lo Spina, fondi comunali per circa 500.000,00 euro, il cimitero 355.000,00 euro, la Villa Comunale 150.000,00 euro, la pubblica illuminazione altri 150.000,00 euro, abbiamo da poco finito i lavori di adeguamento dei viali dello Skatepark, Daniele, lavori fatti, e può succedere, ma fatti malissimo, perché i viali dello Skatepark... no dello Skatepark, della Villetta Borsellino, all'epoca, non erano stati fatti a regola d'arte, non si riusciva più a distinguere le aie dai viali, quando cresceva poco, poco d'erba era tutto campo verde, quindi abbiamo rifatto con una griglia resinata, i viali dello Skatepark e siamo contenti che vengono, sono molto apprezzati. Diceva l'Assessore Guido, stanno partendo due



progetti importanti, uno, la realizzazione di un percorso pedonale con... di Viale (inc.) 150.000,00 euro altri, 350.000,00 euro un bene confiscato in via Matteotti dove si sta realizzando un'autorimessa, per dire che, nonostante il periodo, nonostante l'ufficio Tecnico sia oberato di lavoro, di procedure, di rendicontazioni, si sta programmando, sono già stati programmati e fatte anche delle opere che hanno previsto l'utilizzo di soldi comunali che prevedono interventi piccoli, che vanno a risolvere tante criticità del paese per i quali bisogna fare uno studio di fattibilità, fare le giunte, fare la gare, e per questo dire che non siamo assolutamente un'Amministrazione statica ma, cerchiamo di dare risposte concrete, utilizzando fondi comunali, e ripeto, abbiamo in programma un intervento importante Consigliere Filippo, lo sai che c'è il Dottore (inc.) con cui c'è un'interlocuzione e stiamo preparando, ci dobbiamo vedere in questa mensilità, un progetto importante che riguarderà il verde della Villa Comunale. Grazie.

PRES. QUIDO CLARISSA

Grazie Sindaco, passiamo alla votazione. Brevemente la dichiarazione di voto Consigliere.

CONS. FILIPPO GERARDO

Brevemente, brevemente.

PRES. QUIDO CLARISSA

La dichiarazione di voto.

CONS. FILIPPO GERARDO

Allora, credo che in questo Consiglio Comunale, questa discussione sul conto consuntivo, si sia avviato un modo diverso di affrontare la discussione sul conto... sui conti consuntivi, come spesso è accaduto in passato giustamente, nella distinzione dei ruoli, c'è stato sempre, da un lato l'intenzione della Maggioranza e l'obiettivo di esprimere tutto quello che è stato fatto, da parte dell'Opposizione invece, l'obiettivo era quello di individuare le difficoltà, le criticità e quant'altro. Io credo di aver dato il via ad un modo diverso di ragionare, un modo diverso che non è... che non deve portare né ad una posizione preclusiva né ad una posizione preconcepita, da una parte o dall'altra, io sono stato il primo a dire, nel mio intervento, che ci sono alcuni aspetti virtuosi, dell'Amministrazione, li ho citati, non ho difficoltà a dirlo, anche se poi ci sono dei distinguo che vanno pure fatti e logicamente voglio dire, devono essere anche tenuti in considerazione, ma il fatto per esempio, ecco, sulla capacità di intercettare finanziamenti, questa Amministrazione si è dimostrata di essere virtuosa, non ho difficoltà a dire una cosa di questo genere, anzi, non solo non ho difficoltà ma mi fa piacere dirlo, è vero il discorso che è stato fatto e che io pure ho accennato, sulla situazione contingente, oggi c'è a disposizione non solo per il PNRR ma per tante altre situazioni per la disponibilità di vari sportelli finanziari, una disponibilità di risorse per gli Enti locali che non era di queste dimensioni nel passato, ma questo non è sufficiente, io l'ho detto, chiaramente non è per il solo fatto che ci sono tutte queste risorse che i soldi arrivano così,



automaticamente, no, c'è un impegno, c'è stato, e per la verità non posso non riconoscere questo dal momento che eh... in periodi passati, scusate se l'autocitazione, eh... io con l'Amministrazione che ho guidato in epoche passate sono stato (inc.) di questo tipo di... cioè, in 10 anni parliamo di una ventina di milioni che sono arrivati e non c'era all'epoca né PNRR tra l'altro, e né altre particolari risorse e quindi, questo tipo di impegno come l'ho fatto lo riconosco, e mi fa piacere anche riconoscerlo, però attenzione, qua il problema non è tanto questo, oppure andare a vedere le virtuosità che ci sono, ne possiamo discutere, anzi, ne possiamo tutti quanti assieme essere contenti, ma vedere che ci sono anche tutta una serie di difficoltà, di criticità, ecco allora la mia proposta che ho fatto, ma neanche una proposta, il mio suggerimento, il mio auspicio, quello di aprire veramente un focus molto approfondito su questa questione, perché sennò, passa un concetto che, con tutto il rispetto con la eh... anche con il rispetto dei ruoli, anche con il dover comunque, sostenere per il luogo che si occupa, determinate cose però, cioè, non è una cosa sicuramente positiva, il fatto che il Comune ha tanti soldi propri a disposizione, perché i soldi propri a disposizione sono comunque soldi dei cittadini, cioè, significa aver immobilizzato una serie di risorse, nel tempo, che potevano essere liberate in maniera diversa e gli investimenti potevano essere fatti in maniera diversa, è vero come ha detto l'Assessore, che sul Bilancio di quest'anno, che il risultato del Bilancio di quest'anno, è anche condizionato dal fatto che sono stati liberati alcuni importi che stavano invece accantonati, vero è, questo, sennò, dice l'Assessore, l'avanzo sarebbe stato almeno di un milione inferiore, però attenzione, proveniamo anche da un utilizzo di 1.600.000,00 di avanzo di amministrazione, voglio dire, sì, è vero c'è circa un milione, non è proprio un milione, di importi recuperati, ma dall'altro lato c'è l'utilizzo di 1.600.000,00...

Intervento fuori microfono

CONS. FILIPPO GERARDO

Va beh, però dall'altro lato c'è un utilizzo... quindi, voglio dire, sono cose che vanno approfondite, non vanno sostenute per partito preso per essere... e allora, il mio ragionamento è quello di fare un approfondimento serio, noi siamo disponibili, io sono disponibile in questo frangente a fare una cosa di questo genere, un approfondimento che riguarda anche un modo di gestire, con tutto il rispetto e con tutta la stima che possiamo avere nei confronti del Responsabile finanziario che è una persona eccellente, nei confronti dell'Organo di revisione, che svolge un lavoro eccellente, però, probabilmente, anche in ausilio da parte loro, rispetto ad una diciamo, ad un approfondimento, ad un focus, credo che sia necessario, perché non si tratta per esempio, non è una critica, assolutamente, ma per quanto riguarda l'Organo di revisione, non basta soltanto riportare fedelmente le cifre, voglio dire, qualche considerazione, qualche stimolo, qualche spunto, credo sia doveroso anche da parte di un Organo che non ha soltanto il compito di far quadrare i conti, i conti li fanno quadrare altri, ma anche quello di vigilare ma anche di stimolare e di offrire anche possibili soluzioni, e allora, a conclusione del mio intervento e quindi per dichiarazione di voto, il nostro è un voto contrario, è un voto contrario perché la valutazione



complessiva sul rendiconto non è una valutazione positiva, perché vi sono molti aspetti che devono essere rivisti, perché ci sono delle patologie che vanno sanate nell'interesse collettivo, nell'interesse dell'Ente, nell'interesse di quelli che verranno anche dopo, non si tratta di fare un lavoro che ha un significato nell'immediato, ma anche nell'interesse di quelli che verranno... potete essere voi stessi, possono essere altri, non lo so, sicuramente io non ci sarò, ma voglio essere fino all'ultimo disponibile a fare il mio compito e a cercare nei limiti del possibile, di dare un contributo che va nella direzione del benessere complessivo dell'Ente e dei cittadini che amministriamo.

PRES. QUIDO CLARISSA

Grazie. Passiamo alla votazione, votiamo per l'approvazione ai sensi dell'art. 227 comma 2 del D. Lgs. N. 267/2000 e dell'art. 18 comma 1 lettera B del D. Lgs. N. 118/2011 il rendiconto della gestione relativa all'esercizio finanziario 2025 redatto secondo lo schema allegato 10 al D. Lgs. N. 118/2011 allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale. Voti favorevoli?

SEGRETARIO GENERALE, DOTT. ANTONICA ANTONIO

7...

PRES. QUIDO CLARISSA

Astenuti? Contrari...

SEGRETARIO GENERALE, DOTT. ANTONICA ANTONIO

Contrari 4.

PRES. QUIDO CLARISSA

Votiamo per l'immediata eseguibilità. favorevoli?

SEGRETARIO GENERALE, DOTT. ANTONICA ANTONIO

7...

PRES. QUIDO CLARISSA

Astenuti? Contrari...

SEGRETARIO GENERALE, DOTT. ANTONICA ANTONIO

Contrari 4.